

Il Napoli lo vorrebbe per il prossimo campionato

PESAOLA INCERTO SE RESTARE A FIRENZE



Per l'incontro Portogallo-Italia valevole per la fase eliminatória del Torneo Juniores dell'UEFA, in programma a Lisbona alle 16 di sabato, sono stati convocati al Centro tecnico di Coverciano i seguenti giocatori: Bologna: Rigbi; Cagliari: Casali; Inter: Bordon, Vecchio; L. Vicenza: Perrotti; Milan: Casone, Magherini, Villa; Piacenza: Fermi; Reggiana: Mizzini; Roma: Landini, Orzi; Salci Tor Viscova: Malisan; Spal: Asnicar, Carena.

Milan - Celtic: TV in dubbio

Il ritorno del Milan agli impegni di Coppa del campionato dopo la lunga sosta per l'esecuzione degli ottavi di finale, in particolare la partita di andata dei quarti di finale del torneo calcistico europeo in programma il 19 febbraio prossimo a San Siro tra i campioni d'Italia e gli scozzesi del Celtic di Glasgow, costituisce senza dubbio l'avvenimento principale della settimana sportiva dal 15 al 22 febbraio.

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 11

Essere o non essere: Pesaola resterà a Firenze o tornerà a Napoli nella prossima stagione? È questo il vero dilemma dei tifosi viola e degli stessi dirigenti della Fiorentina alla vigilia del match con il Cagliari. A Firenze, infatti, da tempo non si parla tanto dell'annata positiva dei viola e neppure di quanto potrà fare la squadra domenica prossima contro i sardi quanto delle decisioni che prenderà l'allenatore argentino.

La ragione di tanto interesse è strettamente legata a due motivi: il primo è di natura psicologica, dovuto ad una certa pubblicistica che tende a gonfiare il più possibile certi problemi per non far discutere sugli altri di maggiore importanza, quali lo scaldamento dello spettacolo e le intemperanze che si registrano su alcuni campi; il secondo è di natura sentimentale e utilitaristica.

Pesaola non è solo riuscito ad accattivarsi le simpatie della maggioranza dei tifosi e degli sportivi per il suo modo di comportarsi, ma allo stesso tempo ha saputo infondere fiducia ai giocatori al punto da farli rendere sempre al massimo delle loro possibilità.

A mo' di esempio citeremo Amarildo, il giocatore che nel Milan era considerato una peste e che in maglia viola non solo ha ritrovato la vena dei giorni migliori, ma ancora non ha mai avuto una giornata di squalifica nonostante le strette mareaure cui viene sottoposto ad ogni incontro e il suo carattere piuttosto focoso.

Abbiamo citato Amarildo ma potremmo anche dire che solo Pesaola, fin dai primi contatti con la squadra, si era reso conto che Merlo è una mezzala ed è uno dei pochi che abbia visto la possibilità di un esposto laterale tanto è vero che se il giovane di Torre Annunziata non è finito in altra squadra, lo si deve proprio a Pesaola.

Solo che ora la faccenda si è fatta un po' imbarbulata: la Fiorentina (e nessuno ci credea fino in fondo) ha suolato la prima parte del campionato con una media eccezionale e alcune società come il Napoli, l'Inter, la Juventus da un paio di mesi gli fanno delle offerte allettanti (si parla di 60-70 milioni per stagione) e il nostro club, se non dalla Fiorentina, è, quindi, Pesaola si trova ora in una posizione da vero e proprio Amleto: accettare o attendere che la Fiorentina gli proponga qualcosa di più concreto?

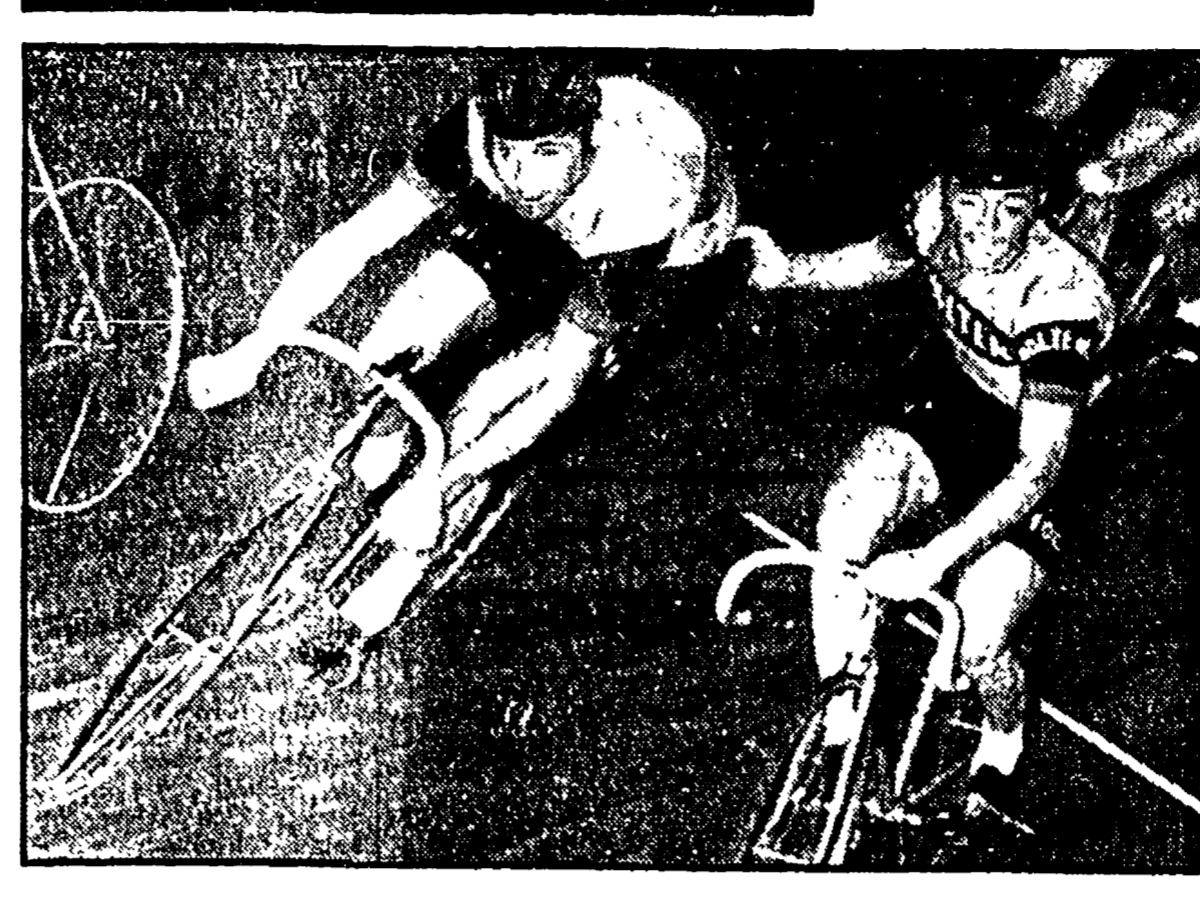
Da quanto abbiamo appreso, i dirigenti del nostro club sembrano intenzionati di offrirgli un contratto diverso, cioè migliorato e non è da escludere (specialmente se la Fiorentina dovesse vincere il titolo) che Pesaola accetti. Solo che l'allenatore, combattuto anche per motivi di versità i parenti di sua moglie che è di Sanremo lavorano nel campo dei fiori e Pesaola un paio d'anni fa, quando si trovava a Napoli, iniziò questa extra attività.

Prima di lasciare Napoli per Firenze ebbe un colloquio all'IMI di 150 milioni per ampliare l'azienda e sembra che questo punto gli sia stato concesso. A questo punto ecco i tormenti di Pesaola il quale avendo ricevuto un'allettante offerta dal presidente del Napoli non solo tornerà nella città a lui più cara ed alla quale strettamente affezionato ma allo stesso tempo avrebbe la possibilità di curare i suoi interessi con maggiore assiduità. Detto ciò sarà bene aggiungere che tutto questo non si sarebbe verificato se i dirigenti della Fiorentina, un paio di mesi fa, non appena qualche società del Nord offrì la prima offerta, cioè l'offerta di Pesaola, non avesse sottoscritto un contratto con qualche milione in più. Sicuramente oggi il « caso » Pesaola non sarebbe così.

Ma parliamo della partita: il morale dei giocatori viola è alle stelle, i biglietti numerati sono esauriti. Domenica, dunque, la partita della novità, ad accendere l'attesa è venuto la notizia che la delegazione del Vietnam del Nord (in questi giorni a Bologna) non mancherà di far sentire la loro solidarietà.

Loris Ciullini

«Sei giorni»: Merckx sempre primo



Incidente a De Lillo - Fallisce il tentativo (ufficioso) di Ritter di battere il record dell'ora

MILANO, 11. A Rudy Altig, caduto nel corso della « Sei Giorni », è stata riscontrata una leggera confusione cranica per cui i medici lo hanno consigliato di trattenerlo per un paio di giorni in osservazione all'ospedale, ma il corridore è uscito poco dopo.

NELLA FOTO: un cambio tra Dancelli e Post.

Sul ring del Palazzetto

Baruzzi-Giannini venerdì a Roma

Domenica ad Aprilia Saraudi-Scatolin per il tricolore



Mario Baruzzi, il peso massimo bresciano che fu campione d'Europa fra i dilettanti, sarà il protagonista principale della riunione « Box » in programma venerdì al Palazzetto dello Sport di Roma; avversario di Baruzzi sarà il toscano Giannini. Altri due incontri professionalistici completano il cast ed entrambi riservati ai medi; nel primo Romerski affronterà Patroncini, nel secondo il pugile di Roma, il pugile di Roma, il pugile di Roma.

Domenica poi, organizzato dalla SIS-Sabbatini, si svolgerà il campionato d'Italia dei pesi mediomassimi fra il detenuto Vittorio Saraudi di Civitavecchia e lo sfidante Guerrino Scatolin di Mestre sulla distanza delle 12 riprese.

Il match verrà interamente teletrasmesso sul programma nazionale a partire dalle ore 16. Nel sottotitolo il peso leggero di Aprilia, Mario Sanna al suo secondo confronto professionalistico con il pugile di Roma, il pugile di Roma, il pugile di Roma.

Fu due volte « tricolore » su strada

Deceduto a Roma l'ex corridore Beni

L'ex corridore di ciclismo Dario Beni, morto mercoledì sera a causa di un infarto cardiocircolatorio, aveva 42 anni e aveva vinto due volte il tricolore su strada. Beni, che era stato campione italiano nel 1959 e nel 1960, era stato anche campione italiano su strada nel 1959 e nel 1960. Beni era stato anche campione italiano su strada nel 1959 e nel 1960.

La pallacanestro non può imitare il foot-ball

Basket: deleterio il professionismo

Che la pallacanestro sia da tempo entrata in fase di boom è un fatto che non si avvertano i segni preoccupanti di recessione, è stato detto e ripetuto un po' da tutti in questi ultimi tempi. Si sa bene però che in ogni genere di boom c'è il grave pericolo dell'euforia che annebbia le capacità di giudicare e valutare con la dovuta obiettività e freddezza quali siano le scelte migliori da operare.

Si instaura un clima di entusiasmo che fa sembrare buoni ogni nuova cosa che appare o che succede, senza discriminazione. Anche questo non purtroppo solo parole vagamente sane che sono state dette e ripetute. Ora è chiaro che coloro che seguono in modo particolare la pallacanestro, desiderano che essa esca dalla fase di boom solo per entrare in una fase di definitiva e solida maturità.

Ma i pericoli sono ovviamente molti ed il più grave ed attuale di tutti è che la pallacanestro continui a seguire sempre la stessa orma del calcio. Da qualche anno a questa parte infatti il mondo della pallacanestro somiglia sempre di più a quello del calcio, sia per la forma di organizzazione delle società sia nella mentalità di giocatori, dirigenti e pubblico. E questo è deleterio per la pallacanestro, per una doppia serie di motivi di natura economica e sportiva.

La prima serie di questi motivi nasce dal confronto fra le caratteristiche di questi due sport. Sono motivi di ordine tecnico e sportivo. In primo luogo, la pallacanestro è un gioco di squadra, mentre il calcio è un gioco di singoli. Questo fa sì che la pallacanestro, per essere praticata, richieda una preparazione tecnica e fisica molto più alta di quella richiesta al calcio.

Il secondo ordine di motivi che richiedono alla pallacanestro di avere un modo di essere autonomo, nasce dal fatto che, in Italia, questo sport è arrivato dopo il calcio ed ha perciò tutte le possibilità di essere un sport di massa, mentre il calcio non abbia le sue valide ragioni di essere così com'è.

In Italia il calcio ha sempre praticato un modo tutto di stato, il primo anno sportivo di stato, e milioni di italiani di vedere un grande calciatore è un modo come un altro di emulare, è la professione, assomigliando a quella di cantante, che i padri sognano per i propri figli. Il calcio è un modo a parte, in cui le eventuali qualità o difetti della persona, dell'individuo, passano assolutamente in secondo ordine non contro la direttiva nulla di fronte alla pura e semplice capacità di abilità calcistiche. Si cerca solo un « prodotto » da offrire agli spettatori. In altri termini, questo è un modo di essere che è stato creato e creato con i soli criteri: creazione del divo, esaltazione del giocatore, le cronache scandalistiche e poi, accanto ai pochi veramente bravi, giornalisti senza alcuna preparazione, tecnicamente incompetenti, capaci solo di ripetere fino alla nausea valanghe di luoghi comuni.

Tutto questo coronato da un professionismo esasperato che crea vittime sotto forma di

Al torneo di Viareggio

Il Napoli e i «viola» entrano nei quarti

Il CSKA ed il Benfica completano il campo Oggi Milan - Atalanta e Juventus - Dukla

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 11.

Napoli, Fiorentina, CSKA e Benfica si vanno ad aggiungere alle già qualificate Milan, Atalanta, Juventus e Dukla nei quarti di finale del XXI Torneo internazionale di calcio di Viareggio. Ma passiamo al dettaglio degli incontri di oggi.

Il Pisa, a Querceta, pur vincendo la gara per 1 a 0 contro i portoghesi del Benfica ha dovuto abbassare bandiera per l'esito negativo dei sei calci di rigore. Il Benfica ne ha messi a segno cinque, il Pisa uno in meno. La gara è stata caratterizzata anche da una serie di incidenti che sono costati la espulsione a due neroazzurri e a un portoghese.

Il Pisa, dopo aver sfiorato la rete nel primo tempo con Lupatini e Magni, si è trovata a giocare prima in dieci e poi in nove per l'espulsione di Magni e Lupatini. La squadra nero azzurra si è proiettata egualmente alla ricerca della rete che è giunta solo al 43' della ripresa. Il punto è stato segnato da Mancini.

A Montecatini la Fiorentina ha di nuovo battuto per 1 a 0 il Real Espanol. La rete è giunta al terzo della ripresa per merito di Macchi. La gara però non è stata interessante poiché i gialli si sono limitati al solo controllo dell'avversario.

A Lucca il Napoli, giocando al rallentatore, ha permesso al Vovodina di fare suo l'incontro per 1 a 0. La rete di Rodic non è servita a nulla poiché la gara di andata si era chiusa per 3 a 1 in favore della squadra padovana.

Infine a Viareggio, l'Inter non è riuscita a recuperare contro il CSKA e si è dovuta accontentare di un platonico risultato di parità: 1 a 1. Spadetto, al 12', ha portato l'Inter in vantaggio. La presenza nero-azzurra più volte aveva fatto vacillare la difesa avversaria, ma nella ripresa nero-azzurri hanno finito con il pagare lo sforzo sostenuto nel primo tempo ed i bulgari sono tornati a minacciare la rete di Reali. Al 15' Jordanov, su calcio di rigore, ha ristabilito l'equilibrio. Verso la mezzogiornata Spadetto è dovuto uscire dal campo per un serio incidente che prevede la frattura del malleolo. Questo il programma di domani a Pistoia: Milan-Atalanta, a Viareggio: Juventus-Dukla.

Alberto Billet

Giocatore del Modena accusato di doping

MODENA, 11. La società del Modena è stata informata dall'apposito organo federale che l'esame antidoping compiuto per il giocatore modenese Mario Iseppi è risultato positivo ed è stata inviata per venerdì prossimo a Roma per la controprova. Il prelievo venne fatto il giorno 26 gennaio scorso dopo l'incontro con il Padova e i giocatori sottoposti furono oltre a Iseppi, Ciceri e Toro. Mentre per questi ultimi due l'esame è risultato negativo, il contrario è accaduto per Iseppi. Il giocatore, interpellato dai dirigenti della società, ha dichiarato di aver preso in quell'occasione una compressa medicinale, la società ha voluto allora fare una prova in questo senso, prova che è risultata negativa. In ogni modo, venerdì prossimo saranno a Roma con il dirigente Cugchi, il medico sociale doli, Canali e un medico farmacista per assistere alla controprova. I rappresentanti gialloblù esibiranno anche una relazione contenente il verbale dell'interrogatorio fatto al giocatore e le dichiarazioni del massaggiatore in relazione ai prodotti usati dai giocatori modenesi.

Ciclismo: domani il G.P. di Ardea

Vivo è l'entusiasmo nell'ambiente ciclistico di Ardea e della zona circostante, appassionate battes per la disputa del 1° Gran Premio Ciclistico Città di Ardea programmata dalla locale Associazione Pro Loco per domani e che costituisce praticamente il grande avvenimento dell'apertura ufficiale della stagione ciclistica italiana. Il Gran Premio è organizzato da Giovanni Attomi, un temente ai suoi collaboratori, sta bruciando le tappe, affacciò giovedì tutto, sa a posta.

Intero tutti nella zona stanno rispondendo all'invito della Pro Loco la stessa Amministrazione comunale di Pomezia con in testa il sindaco Caporossi, si sono interessati da vicino a questa manifestazione ciclistica nazionale che, si assicura, avrà grande importanza per la sicura presenza ai posti di partenza dei squadre della Salernitana, della F.R.C. e della grande squadra Ferraris, oltre naturalmente ad altri gruppi, ciclisti che hanno promesso di essere presenti alla gara del 13 febbraio o come la Eldorado diretta e guidata dall'intramontabile Gino Bartali, la Fidelet di Bressana, la Molteni con Basso e Varesi.

Si ricorda che il percorso del circuito è stato così definitivamente fissato da Ardea in partenza tre giri del circuito cittadino e poi di seguito due giri di: Ardea - Via Laurentina - Tor San Lorenzo - Litoranea - Borgo S. Rita - Buvo Pratice - Pomezia - S. S. 148 Pontina - Buvo Carotti - Via Laurentina - Ardea; e poi un altro giro di: Ardea - Via Laurentina - Tor San Lorenzo - Via Litoranea - Torvaianica - Borgo S. Rita - Campo Lemmi - Via Nuova Fiorina Casale La Foresta - Via Laurentina - Via di Carpiolone - Via Silla - Ardea (Piazza del Popolo) dove sarà fissato lo strascione di arrivo.

Bergamo, 12

Dimissionario il Consiglio d'amministrazione dell'Atalanta

Il Consiglio d'amministrazione dell'Atalanta ha dato le dimissioni. La notizia è stata resa nota questa sera con un comunicato. Il Consiglio ha invitato il collegio sindacale ad indire nel più breve termine possibile una assemblea dei soci e affinché sia provveduto alla nomina delle nuove cariche sociali. Il collegio sindacale successivamente ha chiamato a collaborare in qualità di consulenti i dirigenti Masserini, Bertolotti e Baracchi che fanno parte della nuova maggioranza in seno al capitale azionario dell'Atalanta.